



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL SUB COMMISSARIO
PREFETTIZIO
Numero 9 del 05/05/2023**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del D. LGS. n. 267/2000). Determinazioni.

L'anno 2023 il giorno 5 del mese di maggio alle ore 12:50 presso questa Sede Comunale, il Sub Commissario Prefettizio Dott. Antonio Cucurachi, nominato Sub Commissario Prefettizio con decreto n. 1806 del 5 gennaio 2023, a supporto del Commissario dott.ssa Guendalina Federico, nominato per la provvisoria gestione del Comune con Decreto del Prefetto di Lecce n. 1366 in data 4 gennaio 2023, con la partecipazione del dott. Dott. Domenico CACCIATORE in qualità di Segretario.

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che sulla proposta di deliberazione inerente l'oggetto sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 05/05/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Cosimo ALEMANNO
- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 05/05/2023, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ____

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 “*Documento unico di programmazione*” del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

Visti inoltre:

l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022) il quale dispone: "Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.";

- l'art. 1 c.775, Legge 29 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) il quale dispone: "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 il quale dispone l'ulteriore differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 31 maggio 2023.

Conseguentemente anche della nota di aggiornamento al DUP.

Atteso che il termine del 15 novembre 2022 per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio:

“Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati”

Preso inoltre atto della FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/> la quale precisa, tra gli altri, che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente unitamente alla relazione del revisore unico dei conti rispettando l'ordine logico di priorità che impone che il Dup preceda il bilancio.

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nella SeS e nella SeO è avvenuta:

- in considerazione delle necessità della comunità amministrata;
- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione (gestione commissariale);
- con il pieno coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa.

Preso atto che nella parte operativa sono state inserite le seguenti parti aventi carattere programmatico:

ATTO PROGRAMMATORIO	CONTENUTI
Piano triennale delle OO.PP.	Il piano delle OO.PP. è basato sull'analisi dei bisogni della collettività e sui cronoprogrammi delle opere redatti dai servizi tecnici. E' stato tenuto conto dei lavori già affidati e del fondo pluriennale vincolato.
Piano biennale degli acquisti di beni e servizi	La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro è stata stimata in coerenza con le previsioni del Bilancio 2023_2025 e secondo le esigenze delle collettività.
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	La programmazione si fonda sull'analisi prodotta da ogni singolo Responsabile in merito alle risorse umane ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e sulla verifica delle eccedenze di personale e prevede anche la rideterminazione della dotazione organica.

Piano valorizzazione e alienazione immobili	Il piano fonda i suoi presupposti nella delibera di GC n. 72 del 30.12.2015, adottata ai sensi del punto 8.2 del principio programmazione n. 4/1, con la quale è stata effettuata la ricognizione dei beni patrimoniali disponibili.
Programma degli incarichi	Art. 3, c. 55, L. n. 244/2007 e art. 42, c. 2, lett. b), del TUEL

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, entrambi favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Precisato che il parere del Revisore unico dei conti verrà acquisito prima della delibera di consiglio comunale di approvazione del Dup 2022/2024;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000; visto il D. Lgs. n. 118/2011; visto lo Statuto Comunale; visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 che si allega al presente provvedimento sotto quale parte integrante e sostanziale, per le conseguenti deliberazioni;
3. **DI DARE ATTO** che il prescritto parere dell'Organo di Revisione verrà richiesto prima della deliberazione del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio Comunale;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito di nuova ed unanime votazione favorevolmente resa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to Dott. Antonio Cucurachi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 05/05/2023**

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - ▣ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - ▣ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE